



**Autore: ELKINSON, KEN**

**Titolo album: Link**

**Nazionalità: USA**

**Etichetta: August Son**

**Anno di pubblicazione: 2009**

Ecco di nuovo Ken Elkinson, il compositore americano che ci ha finora deliziato con sei dischi di solo piano, da "Midnight Conversation" (1996) all'uno-due del 2008 con "Borrowed Tracks" e "Generations of Yuletide", entrambi dischi contenenti solo pezzi non composti da lui ma da lui eseguiti al piano. Ken Elkinson, tra l'altro, ci ha anche permesso di intervistarlo su MovimentiProg - potrete leggere cosa ha avuto da dirci nella cartella "Interviste" della sezione "Archivio".

Con "Link" Elkinson ritorna a proporci pezzi da lui composti, ancora nella sua ispiratissima vena vicina alla new age ma con più spessore e concretezza. Si tratta tra l'altro - secondo le sue stesse parole - del suo ultimo lavoro per solo piano per un po', visto che intende dedicarsi ad altri progetti.

Forse il pezzo che spicca sugli altri è "Awakening" ("Risveglio"), che suggerisce quello che il titolo promette. Non che si tratti di un brano heavy metal buono per la suoneria della vostra sveglia, ci mancherebbe altro; si tratta di un pezzo pieno di speranza, di un pezzo molto ottimista. Ma sin dalla più cupa title track che apre il CD si scopre la classe di Elkinson, arricchita però da un lato più oscuro della sua personalità che era rimasto per lo più nascosto nei suoi lavori precedenti, un lato che rende questo lavoro forse ancora più interessante e variato.

Sembra un peccato che Ken Elkinson abbia deciso di prendersi una lunga pausa dai dischi di solo piano proprio adesso che la sua classe sta diventando eccelsa da ottima che era; ma speriamo che i progetti musicali cui vorrà dedicarsi siano in grado di entusiasmare e di farsi apprezzare come questo "Link".

- Recensito da Marco Piva